



Collegio dei Revisori



Al Segretario Generale

Al Dirigente f.f.

Servizio Economico-Finanziario

E p.c. Al sig. Sindaco della Città Metropolitana

Al Commissario Straordinario

Con i poteri del Consiglio Metropolitan

LORO SEDI

Inviata mezzo PEC

protocollo@pec.prov.me.it

revisori@cittametropolitana.me.it

OGGETTO: Trasmissione Parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano avente ad oggetto: " bilancio di previsione esercizio finanziario 2019".-

Allegato alla presente, nella qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di codesto Spett.le Ente, trasmetto copia del parere di cui in oggetto firmato digitalmente.

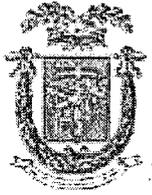
Caltanissetta, li 17.12.2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli

Firmato digitalmente da LUIGI TRICOLI
Ruolo: CONSULENTE DEL LAVORO
Organizzazione: CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/80148330584
Unità: ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA
Data: 17/12/2019 19:32:59





Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori



Al Segretario Generale

Al Dirigente f.f.

Servizio Economico-Finanziario

E p.c. Al sig. Sindaco della Città Metropolitana

Al Commissario Straordinario

Con i poteri del Consiglio Metropolitanano

LORO SEDI

Inviata mezzo PEC

protocollo@pec.prov.me.it

revisori@cittametropolitana.me.it

OGGETTO: Trasmissione Parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano avente ad oggetto: **"Bilancio di previsione esercizio finanziario 2019"**.-

Con la presente, nella qualità di Presidente dell'Organo di Revisione Contabile, comunico che, ad integrazione della mia nota del 17 dicembre 2019, con la quale trasmettevo il parere del Collegio sul Bilancio previsionale 2019, lo stesso è stato reso tenuto conto di quanto disposto con Legge n.58/2019 art.38 quater, comma 2, lett. b), **che consente l'approvazione del Bilancio di previsione per la sola annualità 2019.**

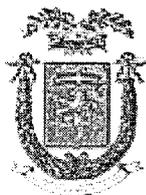
Caltanissetta, li 18.12.2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli

Firmato digitalmente da: LUIGI TRICOLI
Ruolo: CONSULENTE DEL LAVORO
Organizzazione: CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/001283058
Unità: ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA N. 134
Data: 18/12/2019 11:13:22





Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 – 2021***

Verbale del 13.12.2019

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2019**

PREMESSA

Ricevuta in data 06.12.2019 dal Segretario generale - Servizio Ispettivo dell'Ente, con prot. n. 398/S.G. – Serv. Isp. richiesta di parere in ordine alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019 (DUP) ;

Visto il D. L. 30.04.2019 n. 34 cosiddetto "Decreto Crescita " convertito nella Legge 28 giugno 2019 n.58 laddove al comma 2 dispone che i liberi consorzi comunali e le Città Metropolitane della Regione Siciliana, in deroga alle vigenti disposizioni generali in materia di finanza pubblica, sono autorizzati a :

Omissis ... b) predisporre un Bilancio di previsione solo annuale per l'esercizio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019 (DUP) ;



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, sia necessario, sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.



Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 ad eccezione della mancata Deliberazione sul Piano del Fabbisogno del Personale 2019-2021;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con Deliberazione di Consiglio Metropolitan;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma Triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- è stato adottato dall'organo esecutivo con Decreto Sindacale n. 208 del 28.1.2019 e pubblicato;



2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano n. 36 del 31.10.2019;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di Decreto Sindacale n. 194 dell'11.11.2019 ;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 approvato con Decreto Sindacale n. 212 del 28.11.2019;

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021,

non è stato approvato ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2018-2020;

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto e considerato, lo scrivente Organo di Revisione Contabile,

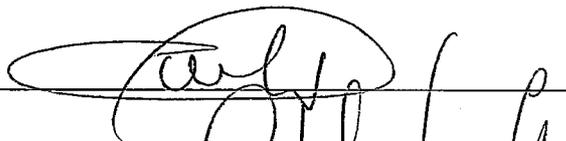


Esprime parere favorevole

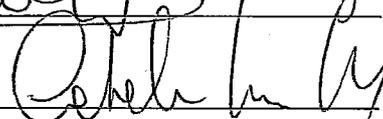
sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e riscontri".

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli – Presidente

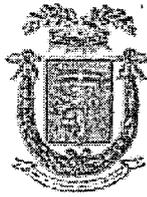


Dott. Vincenzo Calogero Catalano – Componente



Dott. Giuseppe Aldo Cinà – Componente





Città Metropolitana di **MESSINA**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. TRICOLI LUIGI

DOTT. CATALANO VINCENZO CALOGERO

DOTT. CINÀ GIUSEPPE ALDO



Città Metropolitana di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 17 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Città Metropolitana di Messina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Messina li 17 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. TRICOLI Luigi	(Presidente)
Dott. CATALANO Vincenzo Calogero	(Componente)
Dott. CINA' Giuseppe Aldo	(Componente)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Città Metropolitana di Messina nominato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano n.37 del 08/07/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 06/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 04/12/2019 con delibera n. 221, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione, qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con



indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra Bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- **la delibera di approvazione della programmazione triennale (2018/2020) del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;**
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanamente di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 13/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;



l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **non** ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, in quanto essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la Deliberazione n. 43 del 13.12.2019 ha approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio Finanziario 2018.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				28.493.925,08
RISCOSSIONI	(+)	16.378.285,28	87.612.753,91	103.991.039,19
PAGAMENTI	(-)	22.375.289,82	50.231.208,11	72.606.497,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59.878.466,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			59.878.466,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.296.457,49	7.874.607,68	26.171.065,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.339.347,32	37.965.472,02	59.304.809,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.271.861,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.075.522,07
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 DICEMBRE 2018				17.397.328,86
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				



1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	21.481.188,08	11.694.177,39	16.820.969,41	17.397.328,86
Parte accantonata (B)	9.706.180,22	5.581.962,80	4.586.558,88	14.265.926,09
Parte vincolata (C)	7.744.669,61	9.297.589,93	17.462.774,77	18.215.761,09
Parte destinata agli investimenti (D)	606.531,65	578.564,63	496.609,90	904.096,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.423.806,60	-3.763.939,97	-5.724.974,14	-15.988.454,89
Ripiano disavanzo Rendiconto 2016-III quota anno 2019				1.254.646,66
Importo da ripianare ex art.188 TUEL Bilancio 2019				-14.733.808,23

L'eventuale disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto, è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DELLA COPERTURA DEL MAGGIOR DISAVANZO EX D.M.E. DEL 02/04/2015	
A) Disavanzo 2018	15.988.454,89
B) Residuo importo del Disavanzo da Rendiconto 2016 da ripianare nel Bilancio 2019	1.254.646,66
C) Differenza Disavanzo al 31/12/2018 della quale se ne ripropone il ripiano ex art.188	14.733.808,23
D) Quota di Disavanzo da ripianare nel 2019 comprendente la terza rata del Disavanzo 2016 di euro 1.254.646,66	10.063.086,80
E) Quota di Disavanzo da ripianare nel 2020	2.962.684,05
F) Quota di Disavanzo da ripianare nel 2021	2.962.684,04

Con delibera n. 44 del 13.12.2019 sulla quale l'organo di revisione Contabile ha espresso parere con verbale del 05/12/2019 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato deliberato il ripiano del disavanzo di amministrazione in tre esercizi a quote annuali diversificate negli anni 2019, 2020 e 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	22.567.434,36	28.493.925,08	59.878.466,34
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	10.783.235,24	12.164.848,06	29.386.381,88

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.u.e.l.



Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.249.243,09	3.271.861,24	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	704.231,32	6.075.522,07	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.390.239,79	23.545.189,68		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	28.493.925,08	59.878.466,34		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40.792.136,19 40.979.485,22	40.570.000,00 43.339.718,37	40.570.000,00	40.570.000,00
40000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	32.508.087,93 36.497.859,00	48.119.682,16 50.869.014,29	28.133.658,92	28.133.658,92
50000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.409.841,32 2.496.100,38	4.011.909,41 11.994.996,57	3.841.909,41	3.841.909,41
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.270.027,43 9.765.008,57	90.630.379,04 94.320.578,57	10.241.327,13	5.553.106,29
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	15.000,00 15.000,00	15.000,00	15.000,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.360.128,13 5.779.624,90	1.013.995,72 9.525.634,79	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	34.052.860,00 34.301.090,35	47.307.546,16 47.774.635,07	34.052.860,00	34.052.860,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	121.893.081,00 130.319.168,42	232.168.512,49 258.339.577,66	117.354.755,46	112.666.534,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	125.236.795,20 158.813.093,50	265.061.085,48 318.218.044,00	117.354.755,46	112.666.534,62

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Risultato Presunto). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 3, del DLgs 118/2011, la quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituita da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati non sono utilizzabili al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.470.327,48	10.063.086,80	2.962.684,05	2.962.684,04
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	80.284.609,32	98.178.987,93	78.085.439,56	77.875.040,52
	di cui già impegnato*		4.760.218,65	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		3.271.861,24	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		57.213.300,54	149.100.483,36		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	8.123.760,68	107.177.719,06	10.256.327,13	5.568.106,29
	di cui già impegnato*		6.075.522,07	7.551.239,08	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.014.574,40	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		6.014.574,40	114.108.683,93		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	2.543.254,82	1.833.745,53	1.196.941,71	1.247.354,31
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.543.254,82	1.833.745,53	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa					
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	500.000,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa					
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	34.052.860,00	47.307.546,16	34.052.860,00	34.052.860,00
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		34.187.894,05	47.515.683,32	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa					
	TOTALE TITOLI	0,00	125.504.484,82	254.997.998,68	124.091.568,40	119.243.361,12
	di cui già impegnato*		9.347.383,31	12.311.457,73	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		100.459.023,81	313.058.596,14	0,00	0,00
	previsione di cassa					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	129.974.812,30	265.061.085,48	127.054.252,45	122.206.045,16
	di cui già impegnato*		9.347.383,31	12.311.457,73	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		100.459.023,81	313.058.596,14	0,00	0,00
	previsione di cassa					

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:



Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	868.579,77	1.249.243,09	3.271.861,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	283.698,73	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	19.037,60	54.038,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	8.856,00	8.856,00	430.144,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	62.035,43	95.212,79	2.487.677,63
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	797.688,34	842.437,97	300.000,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il F.p.v di spesa corrisponda al F.p.v di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	59.878.466,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.339.718,37
2	Trasferimenti correnti	50.869.014,29
3	Entrate extratributarie	11.994.996,57
4	Entrate in conto capitale	94.320.578,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00
6	Accensione prestiti	9.525.634,79
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47.774.635,07
TOTALE TITOLI		258.339.577,66
TOTALE GENERALE ENTRATE		318.218.044,00



PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	149.100.483,36
2	Spese in conto capitale	114.108.683,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.833.745,53
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	47.515.683,32
TOTALE TITOLI		313.058.596,14
SALDO DI CASSA		5.159.447,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatori di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		59.878.466,34	59.878.466,34	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	40.570.000,00	40.570.000,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	-	48.119.682,16	48.119.682,16	50.869.014,29
3	Entrate extratributarie	-	4.011.909,41	4.011.909,41	11.994.996,57
4	Entrate in conto capitale	-	90.630.379,04	90.630.379,04	94.320.578,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6	Accensione prestiti	-	1.013.995,72	1.013.995,72	9.525.634,79
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	47.307.546,16	47.774.635,07	47.774.635,07
TOTALE TITOLI		0,00	232.168.512,49	232.635.601,40	214.999.859,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	292.046.978,83	292.514.067,74	214.999.859,29

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		98.178.987,93	98.178.987,93	0,00
2	Spese In Conto Capitale		107.177.719,06	107.177.719,06	114.108.683,93
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		1.833.745,53	1.833.745,53	1.833.745,53
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		47.307.546,16	47.307.546,16	47.515.683,32
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	254.997.998,68	254.997.998,68	163.958.112,78
SALDO DI CASSA					51.041.746,51

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		59.878.466,34		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.271.861,24	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	10.063.086,80	2.962.684,05	2.962.684,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	92.701.591,57 0,00	72.545.568,33 0,00	72.545.568,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	98.178.987,93 0,00 560.589,25	78.085.439,56 0,00 626.540,92	77.875.040,52 0,00 659.516,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	1.833.745,53 0,00	1.196.941,71 0,00	1.247.354,31 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-14.102.367,45	-9.699.496,99	-9.539.510,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.212.367,45 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	-9.699.496,99	-9.539.510,54
O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	9.332.822,23	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.075.522,07	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	91.659.374,76	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	107.177.719,05 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	-9.699.496,99	-9.539.510,54
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-9.699.496,99	-9.539.510,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.212.367,45		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-14.212.367,45	-9.699.496,99	-9.539.510,54

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (Utilizzo Av.Amm.)	14.212.367,45		
Totale	14.212.367,45	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (Cont.Fin.Pubblica ex L.190/2017)	25.686.339,33	25.686.339,33	25.686.339,33
Totale	25.686.339,33	25.686.339,33	25.686.339,33

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le spese (tra pari):



- a) le consuetudini elettroniche e telematiche locali
- b) i ripian, disavanz, progressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in capitale;
- c) gli eventi calamitosi
- d) le sentenze esecutive ed atti esecutari;
- e) gli investimenti diretti
- f) i contributi agli investimenti

6)

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del T.u.e.l.;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per l'anno 2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed è stato approvato.

L'Organo di revisione Contabile ha espresso parere favorevole con verbale del **13.12.2019** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Il Dup contiene infatti gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 ad eccezione della mancata Deliberazione sul Piano del Fabbisogno del Personale

2019-2021;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con Deliberazione di Consiglio Metropolitan;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma Triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con Decreto Sindacale n. 208 del 28.11.2019 e pubblicato;*



Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 36 del 31.10.2019;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di Decreto Sindacale n. 194 dell'11.11.2019 ;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 approvato con Decreto Sindacale n. 212 del 28.11.2019;

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021,

non è stato approvato ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2018-2020;

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.271.861,24	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.075.522,07	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9.347.383,31	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	40.570.000,00	40.570.000,00	40.570.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	48.119.682,16	28.133.658,92	28.133.658,92
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.011.909,41	3.841.909,41	3.841.909,41
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	90.630.379,04	10.241.327,13	5.553.106,29
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	98.178.987,93	78.085.439,56	77.875.040,52
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	560.589,25	626.540,92	659.516,75
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	97.618.398,68	77.458.898,64	77.215.523,77
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	107.177.719,06	10.256.327,13	5.568.106,29
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	107.177.719,06	10.256.327,13	5.568.106,29
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (NFA+B+C+D+E+F+G+H+L-M)		-12.101.763,82	-4.913.330,31	-4.669.955,44



A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Altri Tributi Provinciali

Il comune ha istituito i seguenti tributi:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	442.152,30	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	442.152,30	0,00	0,00



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	560.000,00	560.000,00	560.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	169.075,20	188.966,40	198.912,00
Percentuale fondo (%)	30,19%	33,74%	35,52%

La quantificazione dello stesso appare **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 560.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con Decreto Sindacale n.142 del 08/06/2018 la somma di euro 560.000,00 è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli art.142 e 208 comma 4 del codice della strada come modificato dalla Legge n.120 del 29/07/2010

La Giunta ha destinato euro 56.000,00 alla previdenza ed assistenza del Personale di Polizia Metropolitana.

La quota vincolata è destinata al Titolo 1 spesa corrente per l'intero importo.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	442.152,30	442.152,30	442.152,30
Fitti attivi e canoni patrimoniali	317.757,11	317.757,11	317.757,11
TOTALE PROVENTI DEI BENI	759.909,41	759.909,41	759.909,41
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	231.369,62	258.589,57	272.199,55
Percentuale fondo (%)	30,45%	34,03%	35,82%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanzamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	27.691.248,08	29.158.765,14	27.360.401,03	35.797.589,65	29.899.909,87	29.899.909,87	30,837 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.098.508,47	2.026.730,52	1.992.872,64	2.790.084,22	2.313.907,07	2.313.907,07	40,002 %
Acquisto di beni e servizi	10.417.828,12	8.921.559,12	12.982.069,01	20.643.750,76	12.815.723,24	12.621.723,24	59,017 %
Trasferimenti correnti	439.172,48	20.262,97	512.004,28	3.825.803,20	525.000,00	525.000,00	647,220 %
Interessi passivi	3.331.615,47	1.682.597,22	1.543.376,73	1.441.434,54	1.347.719,13	1.298.344,26	-6,605 %
Altre spese correnti	19.363.340,37	29.149.305,87	35.893.885,63	33.680.345,56	31.183.180,25	31.216.156,08	-6,166 %
TOTALE SPESE CORRENTI	63.341.712,99	70.939.219,94	80.284.609,32	98.178.987,93	78.085.439,56	77.875.040,52	22,288 %

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa *tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *non rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.462.713,52	80,00%	292.542,70	25.700,00	25.700,00	25.700,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	559.985,83	50,00%	279.992,92	58.336,25	58.336,25	58.336,25
Formazione	10.241,10	50,00%	5.120,55	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Totale	2.032.940,45		577.656,17	116.036,25	116.036,25	116.036,25

Le spese previste per la formazione non rientrano nei limiti imposti dal legislatore.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.570.000,00	146.989,23	146.989,23	0,00	0,36%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	48.119.682,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.011.909,41	413.600,02	413.600,02	0,00	10,31%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.630.379,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	183.346.970,61	560.589,25	560.589,25	0,00	0,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	92.716.591,57	560.589,25	560.589,25	0,00	0,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	90.630.379,04	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.570.000,00	164.282,08	164.282,08	0,00	0,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.133.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.841.909,41	462.258,84	462.258,84	0,00	12,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.241.327,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	82.801.895,46	626.540,92	626.540,92	0,00	0,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	72.560.568,33	626.540,92	626.540,92	0,00	0,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.241.327,13	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.570.000,00	172.928,50	172.928,50	0,00	0,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.133.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.841.909,41	486.588,25	486.588,25	0,00	12,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.553.106,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	78.113.674,62	659.516,75	659.516,75	0,00	0,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	72.560.568,33	659.516,75	659.516,75	0,00	0,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.553.106,29	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 356.632,63 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 350.000,00 pari allo 0,81% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 350.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;



rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel bilancio di previsione è stato allocato il Fondo di Riserva di Cassa per euro 670.000,00, così come previsto dall'art.166 del *TUEL*, comma 2-quater, non inferiore allo 0.2% delle spese finali, pari ad euro 265.061.085,48. Tale posta è stata inserita nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva".



Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso Cap.7072	1.000.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000.000,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

<p>(1)</p> <p>a) <u>accantonamenti per contenzioso</u> sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011). secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.</p> <p>b) <u>accantonamenti per indennità fine mandato</u> sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);</p> <p>c) <u>accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati</u> sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.</p>

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)



ORGANISMI PARTECIPATI

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano n. 53 del 28/09/2017 è stata effettuata la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare." Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano n. 172 del 18/12/2018 è stata effettuata la "Revisione annuale delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100 – Ricognizione ordinaria partecipazioni possedute al 31/12/2017".
L'attuale composizione del portafoglio partecipazioni detenute dalla Città Metropolitana di Messina è il seguente:

N	Denominazione	Forma giuridica	Attività	QUOTA	Data costituzione	Durata impegno e annotazioni	Valore della partecipazione	Ultimo bilancio approvato	Bilancio 2018	Sito web
1	Ato Me 1 in liquidazione dal 04.03.2011	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	5%	31/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 170/2011, l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote	€ 50.000,00	2016	Bilancio non pervenuto	www.atome1spa.it
2	Ato Me 2 in liquidazione dal 09/06/2010	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	10%	31/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 171/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote	€ 100.000,00	2011	Bilancio non pervenuto	www.atome2.net
3	Ato Me 3 in liquidazione dal 19/07/2010	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	1,67%	28/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 172/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote	€ 4.178,33	2017	Bilancio non pervenuto	www.atome3.it
4	Ato Me 4 in liquidazione dal 16/02/2011	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	10%	31/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 178/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote	€ 10.000,00	2015	Bilancio non pervenuto	www.atome4spa.it
5	Ato Me 5 in liquidazione dal 29/01/2011	S.r.l.	Gestione e smaltimento rifiuti	10%	29/09/2003	2030 Con Delibera di Consiglio n. 169/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote	€ 1.992,57	2017	Bilancio non pervenuto	Non possiede sito web
6	MULTISERVIZI in corso di procedura fallimentare	S.r.l.	Servizio di vigilanza ambientale sul territorio	4,86%	14/03/1990	2050 Con Delibera di Consiglio n. 226/2012 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote . Dichiarazione di fallimento del Tribunale di Enna con sentenza n.7 del 14/12/2017.	€ 3.076,00	2011	fallita	Non possiede sito web
7	FELUCA in liquidazione	S.p.A.	Rete civica, reti informatiche e servizi telematici	20%	28/12/00	2020 Con Delibera di Consiglio n. 166/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote		2016	Bilancio non pervenuto	Non possiede sito web In corso procedura fallimentare
8	SOGAS	S.p.A.	Gestione servizi	14,9%	02/03/1981	2010 Con delibera di Consiglio n.	€ 463.760,00	2015	Bilancio non pervenuto	www.aeroporto.dellostretto.it

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, non risulta che sono stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018, purtroppo senza successo, non riuscendo a dismetterli.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	9.332.822,23	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.075.522,07	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	91.659.374,76	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	107.177.719,06 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.662.597,22	1.543.376,73	1.430.434,54	1.357.926,34	1.307.512,74
entrate correnti	72.468.120,34	78.710.065,44	92.701.591,57	72.545.568,33	72.545.568,33
% su entrate correnti	2,29%	1,96%	1,54%	1,87%	1,80%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	38.964.155,68	36.540.121,35	33.996.866,53	32.163.121,00	30.966.179,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.424.034,33	2.543.254,82	1.833.745,53	1.196.941,71	1.247.355,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	36.540.121,35	33.996.866,53	32.163.121,00	30.966.179,29	29.718.823,98
Nr. Abitanti al 31/12	627.251	627.251	627.251	627.251	627.251
Debito medio per abitante	5825,44%	5419,98%	5127,63%	4936,81%	4737,95%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.662.597,22	1.543.376,73	1.430.434,54	1.357.926,34	1.307.512,74
Quota capitale	2.424.034,33	2.543.254,82	1.833.745,53	1.196.941,71	1.247.355,31
Totale fine anno	4.086.631,55	4.086.631,55	3.264.180,07	2.554.868,05	2.554.868,05

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono



evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2018-2020);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale.



compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Firmato digitalmente da

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da LUIGI TRICOLI
Ruolo CONSULENTE DEL LAVORO
Organizzazione CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/801-48330584
Unità ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA N. 134
Data: 17/12/2019 19:46:31

Dott. Luigi Tricoli Presidente

CN = Catalano Vincenzo
Calogero
O = non presente
C = IT

Dott. Catalano Calogero Vincenzo Componente

Dott. Cinà Giuseppe Aldo Componente

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE ALDO CINA'



O = non presente
C = IT